



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

11 LUG. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **11 luglio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0054200 del 6 luglio 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva email del 10 luglio 2017:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: dott.ssa Francesca Rossetti, i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta, prof.ssa Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: la Rappresentante del personale Tiziana Germani.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Francesco Mosca, Matteo Catananti.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

11 LUG. 2017

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

[Signature]

Ufficio Offerta Formativa
Il Capo Ufficio

(dott.ssa Enza Vallario)

[Signature]

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore

(dott.ssa Giulietta Capacchione)

[Signature]

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, CLASSE LM- 70, INTERATENEEO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – VITERBO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Progettazione Formativa dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

Si fa presente che la Giunta della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nella seduta del 27 giugno 2017, ha approvato il Regolamento di funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, classe LM-70, interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, già approvato, in data 9 marzo 2017, dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", di riferimento per il corso di studio.

Il Regolamento in argomento, definisce l'organizzazione e la gestione del suddetto corso di laurea magistrale, garantendo i principi contenuti nella convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza, rispettivamente con deliberazioni n.17/16 e n. 40/16.

In proposito, si ricorda che l'articolo 4 della sopra citata Convenzione stabilisce che *"il corso avrà sede amministrativa con rotazione annuale presso ciascuna delle Università partner, che avrà il compito di curarne tutti gli aspetti amministrativi e gestionali."*

Pertanto, in analogia con l'alternanza annuale della sede amministrativa, il Regolamento di funzionamento del corso di laurea magistrale, stabilisce che il Consiglio del corso di studio sia presieduto da un Presidente coadiuvato da un Presidente Vicario, eletti tra i docenti delle Università partner, uno per Ateneo, che si alterneranno annualmente.

Il Regolamento precisa, inoltre, che il Consiglio di Corso di Studio deve essere composto dai docenti dei due Atenei partner che erogano attività didattica nel corso stesso, da una unità del personale tecnico-amministrativo per ognuno degli Atenei e, nella misura del 15% dei docenti, da una rappresentanza degli studenti iscritti.

L'articolo 4 del Regolamento prevede, infine, la costituzione di una Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI), composta, oltre che dal Presidente e dal Presidente Vicario del corso di studio, da due docenti di Sapienza e due docenti dell'Università della Tuscia. Detti docenti sono identificati dai Rettori su proposta, per l'Università degli Studi della Tuscia, del Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici Alimentari e Forestali (DIBAF), per Sapienza, del Direttore del Dipartimento di Biologia e



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

11 LUG. 2017

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sarno)

Ufficio Offerta Formativa
Il Capo Ufficio

(dott.ssa Enza Vallario)

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Il Direttore

(dott.ssa Giulietta Cipacchione)

Biotechnologie "Charles Darwin" per una unità, e, per l'altra unità, del Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Alla CDPI, presieduta dal Presidente del Corso di Studi, è affidato il compito, acquisito il parere del Consiglio di Corso di Studio, di formulare ai competenti organi accademici (per l'Università degli Studi della Tuscia il DIBAF; per Sapienza, il Dipartimento di Biologia e Biotechnologie "Charles Darwin" e la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) proposte in merito a modifiche dell'Ordinamento e del Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

Essa è organo consultivo dei Rettori riguardo la programmazione e la gestione delle risorse economiche e strutturali necessarie per la realizzazione dell'offerta formativa, a prescindere dalla Sede amministrativa del corso di studio ed è, altresì, l'organo che propone ai Rettori soluzioni riguardanti questioni legate alla difformità di norme previste nei due Atenei nel regolare analoga materia, come anche le modifiche al Regolamento stesso.

Si informa, infine, che il Regolamento in esame è stato approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Tuscia in data 30 marzo 2017.

Tutto ciò premesso, il Presidente, nel far presente che analoga relazione sarà presentata al Consiglio di Amministrazione, invita il Senato Accademico a deliberare, per quanto di competenza.

Allegati quale parte integrante:

- 1) *Regolamento;*
- 2) *Estratto della Giunta della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

.....O M I S S I S.....

11 LUG. 2017

DELIBERAZIONE N. 194/17

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visti i DD.MM. 16 marzo 2007;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.M. 12 dicembre 2016, n. 987;
- Vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza, rispettivamente con deliberazioni n.17/16 e n. 40/16;
- Visto il Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, classe LM-70, interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo;
- Letta la relazione istruttoria;
- Presenti e votanti 23: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, De Toma, De Vito, Desideri, Ferri, Fucile, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Maioli, Bianchi, Folchi

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, classe LM-70, interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Eugenio Gaudio

.....O M I S S I S.....

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70)

Regolamento di Funzionamento

Il presente Regolamento, nel rispetto delle Leggi sull'ordinamento universitario, dello Statuto e dei regolamenti dei due Atenei partner, definisce l'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Scienze e Tecnologie Alimentari" (LM-70) attivato presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università di Roma "La Sapienza" e il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici Alimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia.

La supervisione e l'organizzazione delle attività didattiche sono affidate alla Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI) e al Consiglio di Corso di Studio.

1. Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio (CCS) è costituito dai docenti dei due Atenei partner (prima fascia, seconda fascia, RU, RTD) che erogano attività didattica nel corso di Studio, da una unità del personale tecnico-amministrativo per ogni Ateneo, indicata dai Direttori dei rispettivi Dipartimenti e da una rappresentanza degli studenti iscritti al corso di studio nella misura del 15% dei docenti. I rappresentanti eletti durano in carica due anni.

2. Presidente e Presidente vicario del Consiglio di Corso di Studio

Il CCS è presieduto da un Presidente, coadiuvato da un Presidente Vicario, eletti tra i docenti dei due Atenei consorziati, uno per Ateneo, che si alternano annualmente in sintonia con l'alternanza annuale della sede amministrativa. Il vicario collabora strettamente con il Presidente nelle attività di organizzazione e coordinamento del CCS e nei rapporti tra il CCS e i Dipartimenti di riferimento dei due Atenei. Presidente e Presidente vicario vengono eletti dai componenti il CCS tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al CCS.

Il Presidente convoca il Consiglio, determina l'ordine del giorno, organizza la didattica, coadiuvato dal Presidente Vicario, e richiede e coordina, in accordo con i Dipartimenti e le Aree Didattiche coinvolte, le coperture dei singoli insegnamenti.

3. Funzioni del CCS

Il Consiglio coordina il Corso di Studio dotandosi di un proprio Regolamento.

Il Consiglio si può riunire in modalità teleconferenza e votare con modalità telematica.

Il Consiglio ogni tre anni elegge simultaneamente un Presidente e un Presidente Vicario, che si alternano annualmente nella carica, in accordo con la sede amministrativa del corso di studio. In caso di decadenza anticipata del Presidente o del Presidente Vicario, si indicano le elezioni solo per la carica rimasta vacante, per lo scorcio di mandato rimanente.

Il Consiglio propone alla CDPI, di cui all'articolo 4, modifiche relative all'Ordinamento e al Regolamento Didattico, assicura la qualità dell'offerta formativa e propone al Presidente le coperture dei singoli insegnamenti, tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

4. Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI)

È costituita la Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI), di cui fanno parte sei docenti, con la seguente composizione: tre docenti di Roma "La Sapienza" e tre docenti dell'Università della Tuscia. Oltre al Presidente e al Presidente Vicario del Corso di Studio, gli altri membri della CDPI sono identificati dai Rettori su proposta del Direttore del DIBAF per due unità (per l'Università degli Studi della Tuscia) dal Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" per una unità, e, per l'altra unità, dal Preside della Facoltà di

Scienze MM.FF.NN. (per Sapienza). La CDPI è presieduta dal Presidente del Corso di Studi e dura in carica quattro anni.

5. Funzioni della CDPI

La CDPI esplica le seguenti funzioni:

acquisito il parere del CCS, formula ai competenti organi accademici (per l'Università degli Studi della Tuscia il DIBAF; per Sapienza Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" e Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) proposte in merito a modifiche dell'Ordinamento e del Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

È organo consultivo dei Rettori riguardo la programmazione e la gestione delle risorse economiche e strutturali necessarie per la realizzazione dell'offerta formativa, a prescindere dalla Sede amministrativa del Corso di Studio, che secondo la convenzione ruota periodicamente tra i due Atenei.

È l'organo che propone ai Rettori soluzioni riguardanti questioni legate alla difformità di norme previste nei due Atenei nel regolare analoga materia.

Propone ai Rettori le modifiche al presente Regolamento.



FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE
E NATURALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

GIUNTA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Estratto del Verbale della seduta del giorno 27 giugno 2017

(VIII)

Oggi, alle ore 13.30, presso la Sala Riunioni della Presidenza della Facoltà, si è riunita la Giunta della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea magistrale interateneo in "Scienze e tecnologie alimentari" (classe LM-70)
- 3) Chiamate
- 4) Adempimenti per l'attivazione delle procedure concorsuali per il reclutamento Personale docente
- 5) Offerta formativa a.a. 2017/2018 e approvazione calendario didattico
- 6) Provvedimenti per gli studenti
- 7) Provvedimenti per il Personale
- 8) Provvedimenti contabili
- 9) Bandi e incarichi
- 10) Varie ed eventuali
- 11) Approvazione, seduta stante, del verbale della seduta

Sono presenti la Coordinatrice dell'Ufficio di Facoltà Dott.ssa Stefania Morfea e la Responsabile Amministrativa Delegata Dott.ssa Maria Blaiotta. La Giunta è presieduta dal Preside della Facoltà di Scienze MFN, Prof. Vincenzo Nesi. Assume le funzioni di Segretaria la Dott.ssa Stefania Morfea.

Alle ore 13.30, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni o modifiche da apportare all'ordine del giorno; nessuno avanza osservazioni e pertanto l'ordine del giorno si intende approvato.

Sono presenti i Vice Presidi Prof. Carlo Mariani e Prof.ssa Carla Cioni. È presente il Garante degli Studenti e delle Studentesse Prof. Sergio Caprara. Sono presenti la Manager didattica, Dott.ssa Loredana De Ieso e la Dott.ssa Simona Romano.

Legenda	
PF	Prima Fascia
SF	Seconda Fascia
RTI e RTD	Ricercatori e Ricercatrici (Tempo Indeterminato e determinato)
RS	Rappresentanza Studentesca
TA	Personale Tecnico Amministrativo
P	Presenti
G	Giustificate e Giustificati
A	Assenti



FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE
E NATURALI

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Pag. 2

Prima Fascia	Dip	P	G	A
Altamura Maria Maddalena	BA	1		
Pasqua Gabriella*	BA	1		
Bellincampi Daniela*	BB	1		
Biagioni Stefano	BB	1		
Laganà Aldo*	C	1		
Pavel Nicolae Viorel	C		1	
Bachelet Giovanni Battista	F		1	
Mataloni Paolo	F	1		
Caglioti Emanuele	M		1	
Nesi Vincenzo	M	1		
Orsina Luigi*	M	1		
Ballirano Paolo	ST	1		
Bozzano Francesca	ST		1	
Totali Prima Fascia		9	4	0
Seconda Fascia	Dip	P	G	A
Persiani Anna Maria	BA	1		
Ricotta Carlo	BA		1	
Ascenzioni Fiorentina	BB	1		
Tata Ada Maria	BB	1		
Cavaliere Chiara	C	1		
Dalla Cort Antonella	C		1	
Piacentini Francesco	F	1		
Postorino Paolo	F	1		
Porzio Maria Michaela	M	1		
Posta Gustavo	M	1		
Brandano Marco	ST	1		
Collettini Cristiano	ST		1	
Totali Seconda Fascia		9	3	0
Ricercatori Universitari	Dip	P	G	A
Varone Laura	BA	1		
Del Porto Paola	BB	1		
Rosa Alessandro	BB	1		



Latini Alessandro	C		1	
Pettiti Ida*	C	1		
Gauzzi Paolo	F			1
Messina Andrea	F	1		
Basile Giada	M	1		
Terracina Andrea	M		1	
De Vito Caterina	ST	1		
Di Bella Letizia	ST		1	
Totali RU		7	3	1
Ricercatori Tempo Determinato	Dip	P	G	A
Tafari Mary Anne	BA		1	
Totali RTD		0	1	0
Rappresentanza Studentesca	Dip	P	G	A
Colantoni Simone				1
De Dominicis Francesco				1
Di Pasqua Francesco				1
Foroni Beatrice				1
Lang Gianluca				1
Nucci Alessandro				1
Totale Rappresentanza Studentesca		0	0	6
Coordinatrice		P	G	A
Morfea Stefania	P	1		
Responsabile Amministrativa Delegata		P	G	A
Blaiotta Maria	P	1		
Totale Personale TA		2	0	0
Riepilogo Presenze				
Docenti Presenti	25			
Docenti Giustificati	11			
Docenti Assenti	1			
TA Presenti	2			
Studenti Presenti	0			
Presenti	27			
Numero legale	14			

Si precisa che l'asterisco sui nominativi delle Proff. Gabriella Pasqua e Daniela Bellincampi e del Prof. Aldo Laganà segnala che la loro presenza è terminata alle ore 14.40.

L'asterisco sui nominativi della Prof.ssa Ida Pettiti e del Prof. Orsina segnala che la loro presenza è terminata rispettivamente alle ore 15.15 e alle ore 15.30.



FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE
E NATURALI

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Pag. 4

...omissis...

2) Approvazione Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Scienze e tecnologie alimentari" classe LM-70

Il Presidente informa che il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", riunitosi il giorno 09 marzo 2017 ha approvato il Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze e tecnologie alimentari LM-70.

Punti salienti del Regolamento sono:

- la supervisione e l'organizzazione delle attività didattiche che sono affidate al Consiglio di Corso di Studio e alla Commissione Didattica permanente interateneo;
- il Corso di Laurea sarà amministrato ad anni alterni dalle due Università. In sintonia con questa alternanza, il Consiglio di Corso di Studio sarà presieduto da un Presidente, coadiuvato da un Presidente vicario. Questi ultimi saranno eletti uno per Ateneo, tra i docenti che erogano attività didattica nel Corso di Studio e si alterneranno annualmente.

Il Presidente informa la Giunta dell'iter del Regolamento (**all. 2.1**) e di un recente incontro con il Prorettore Antonello Folco Biagini. A tale incontro erano presenti il Garante degli Studenti e delle Studentesse, Prof. Sergio Caprara, il Difensore Civico, Prof. Giuseppe Familiari, la Direttrice dell'AROF, Dott.ssa di Ricerca Giulietta Capacchione, la Manager didattica d'Ateneo, Dott.ssa Enza Vallario, la Manager didattica di Facoltà, Dott.ssa Loredana De Ieso, il Prof. Cesare Manetti anche in rappresentanza del Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Prof. Stefano Biagioni ed il Preside della Facoltà di Scienze, Prof. Vincenzo Nesi. A valle della riunione il Preside ha preparato una risposta alle richieste di un gruppo di studenti dell'Università degli Studi della Tuscia che trovate in allegato (**all. 2.2**).

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni o richieste di intervento.

Non essendovi richieste di emendamenti il Presidente pone in votazione l'approvazione del Regolamento.

La Giunta approva all'unanimità.

...omissis...

11) Approvazione, seduta stante, del verbale della seduta

Il Presidente dà lettura del verbale della presente seduta e, in assenza di osservazioni e/o dichiarazioni, lo pone in votazione. Alle ore 16.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE
E NATURALI

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Pag. 5

Il presente estratto di verbale consta di cinque (5) pagine numerate progressivamente e di due (2) allegati ed è stato approvato seduta stante.

La Segretaria

F.to Dott.ssa Stefania Morfea

Il Presidente

F.to Prof. Vincenzo Nesi

AUTENTICAZIONE E COPIA DI ATTI E DOCUMENTI
(ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

La presente copia composta di n. 5 fogli, è
conforme all'originale.

Roma, li _____

3 LUG. 2017

Il Preside
Vincenzo Nesi

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70)

Regolamento di Funzionamento

Il presente Regolamento, nel rispetto delle Leggi sull'ordinamento universitario, dello Statuto e dei regolamenti dei due Atenei partner, definisce l'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Scienze e Tecnologie Alimentari" (LM-70) attivato presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università di Roma "La Sapienza" e il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici Alimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia.

La supervisione e l'organizzazione delle attività didattiche sono affidate alla Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI) e al Consiglio di Corso di Studio.

1. Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio (CCS) è costituito dai docenti dei due Atenei partner (prima fascia, seconda fascia, RU, RTD) che erogano attività didattica nel corso di Studio, da una unità del personale tecnico-amministrativo per ogni Ateneo, indicata dai Direttori dei rispettivi Dipartimenti e da una rappresentanza degli studenti iscritti al corso di studio nella misura del 15% dei docenti. I rappresentanti eletti durano in carica due anni.

2. Presidente e Presidente vicario del Consiglio di Corso di Studio

Il CCS è presieduto da un Presidente, coadiuvato da un Presidente Vicario, eletti tra i docenti dei due Atenei consorziati, uno per Ateneo, che si alternano annualmente in sintonia con l'alternanza annuale della sede amministrativa. Il vicario collabora strettamente con il Presidente nelle attività di organizzazione e coordinamento del CCS e nei rapporti tra il CCS e i Dipartimenti di riferimento dei due Atenei. Presidente e Presidente vicario vengono eletti dai componenti il CCS tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al CCS.

Il Presidente convoca il Consiglio, determina l'ordine del giorno, organizza la didattica, coadiuvato dal Presidente Vicario, e richiede e coordina, in accordo con i Dipartimenti e le Aree Didattiche coinvolte, le coperture dei singoli insegnamenti.

3. Funzioni del CCS

Il Consiglio coordina il Corso di Studio dotandosi di un proprio Regolamento.

Il Consiglio si può riunire in modalità teleconferenza e votare con modalità telematica.

Il Consiglio ogni tre anni elegge simultaneamente un Presidente e un Presidente Vicario, che si alternano annualmente nella carica, in accordo con la sede amministrativa del corso di studio. In caso di decadenza anticipata del Presidente o del Presidente Vicario, si indicano le elezioni solo per la carica rimasta vacante, per lo scorcio di mandato rimanente.

Il Consiglio propone alla CDPI, di cui all'articolo 4, modifiche relative all'Ordinamento e al Regolamento Didattico, assicura la qualità dell'offerta formativa e propone al Presidente le coperture dei singoli insegnamenti, tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

4. Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI)

È costituita la Commissione Didattica Permanente Interateneo (CDPI), di cui fanno parte sei docenti, con la seguente composizione: tre docenti di Roma "La Sapienza" e tre docenti dell'Università della Tuscia. Oltre al Presidente e al Presidente Vicario del Corso di Studio, gli altri membri della CDPI sono identificati dai Rettori su proposta del Direttore del DIBAF per due unità (per l'Università degli Studi della Tuscia) dal Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" per una unità, e, per l'altra unità, dal Preside della Facoltà di

Scienze MM.FF.NN. (per Sapienza). La CDPI è presieduta dal Presidente del Corso di Studi e dura in carica quattro anni.

5. Funzioni della CDPI

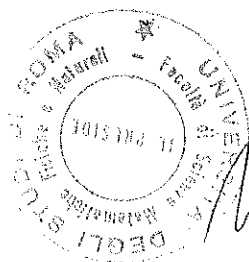
La CDPI esplica le seguenti funzioni:

acquisito il parere del CCS, formula ai competenti organi accademici (per l'Università degli Studi della Tuscia il DIBAF; per Sapienza Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" e Facoltà di Scienze MM.FF.NN.) proposte in merito a modifiche dell'Ordinamento e del Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

È organo consultivo dei Rettori riguardo la programmazione e la gestione delle risorse economiche e strutturali necessarie per la realizzazione dell'offerta formativa, a prescindere dalla Sede amministrativa del Corso di Studio, che secondo la convenzione ruota periodicamente tra i due Atenei.

È l'organo che propone ai Rettori soluzioni riguardanti questioni legate alla difformità di norme previste nei due Atenei nel regolare analoga materia.

Propone ai Rettori le modifiche al presente Regolamento.



**Il Preside
Vincenzo Neri**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Vincenzo Neri', written over the printed name.



Roma, 22 giugno 2017

Caro Prorettore, caro Antonello,
raccolgiamo qui una versione breve come ci hai richiesto. Ti pregheremmo di mettere comunque nella disponibilità del Rettore anche la risposta del Preside agli studenti che include le preziose informazioni già fornite dalla Dott.ssa Capacchione. Ci sembra che si fosse convenuto di inoltrare al Magnifico Rettore la segnalazione di prestare particolare attenzione a tre punti.

1) Gli studenti devono potersi esprimersi nell'ambito di un Consiglio di Corso di Studio.

È necessaria la tempestiva costituzione di un Consiglio di Corso di Studio (CCS).

È però assolutamente indispensabile evitare che il processo si areni a causa delle diverse regole adottate dai due Atenei. Ad esempio alla Tuscia nei CdS votano solo i "docenti di riferimento". Questa normativa è in contrasto con i regolamenti Sapienza. Solo un accordo fra Rettori può rendere operativo questo passo che giudichiamo prodromico a qualunque concreto passo che preveda un coinvolgimento pieno, ma giuridicamente ben motivato, della Facoltà di Scienze nei processi decisionali, organizzativi, di coordinamento e valutativi del CdS. Nell'immediato il SA deve deliberare l'approvazione del Regolamento.

2) Armonizzazione delle Tasse di iscrizione

Gli studenti segnalano una disparità tra le tasse applicate dai due Atenei: sarebbe auspicabile determinare importi "medi" che restino costanti anche nell'alternanza su base annuale della gestione amministrativa delle sedi.

3) Procedure contabili utili a facilitare il Corso di studio Interateneo: riconoscere le specificità.

Alcuni dei disagi lamentati dagli studenti riguardano la logistica (trasferimento tra le sedi in analogia a quanto già in essere per il Corso di Laurea Interateneo Sapienza-Tuscia di Pianificazione Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente), le esercitazioni di laboratorio e la teledidattica.

Si chiede se sia possibile individuare una tipologia di assegnazione dei fondi a questi particolari CdS di tipo interateneo, che renda naturale sul piano della logica, e fattibile sul piano amministrativo, il sostenimento di spese che sono peculiari, ad esempio trasferimento studenti tra le sedi, oppure pagamento di facilitatori per le lezioni a distanza dal lato degli studenti non in presenza.

Cordialmente

Cesare Manetti (anche per il Direttore Stefano Biagioni) e Vincenzo Nesi

Ricordiamo che alla riunione da te convocata il 20 giugno u.s. erano presenti: oltre a te, come Delegato del Rettore, me in qualità di Preside della Facoltà di SMFN anche il Garante degli studenti di Ateneo (Prof. Familiari), il Garante degli studenti della Facoltà di SMFN (Prof. Caprara), la dirigente delle Aree "Servizi agli Studenti e Offerta formativa" e "Diritto allo Studio" (Dott.ssa Capacchione), il Manager didattico di Ateneo (Dott.ssa Vallario), il Manager didattico di Facoltà (dott.ssa De Ieso), il prof. Biagini e il prof. Manetti in qualità di membri del Comitato Ordinatore della Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) (il prof. Biagioni, ulteriore membro per Sapienza del Comitato Ordinatore e Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso era rappresentato dal prof. Manetti).



**Il Preside
Vincenzo Nesi**